

Codice A2101B

D.D. 4 maggio 2023, n. 111

Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto del servizio "Servizio di realizzazione di revisione contabile del progetto "Reti al lavoro - Percorsi in Comune per giovani e donne in Senegal" - AID 012314/02/9 - CUP J59I22000440005 - CIG Z12397A134. Procedura di acquisizione sotto soglia ai sensi dell'art. 36,c.2, lett. a) del D.Lgs 50/2016 con l'utilizzo del M.E.P.A.. Impegno di spesa complessivo...



ATTO DD 111/A2101B/2023

DEL 04/05/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT

A2101B - Relazioni internazionali e cooperazione

OGGETTO: Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto del servizio “Servizio di realizzazione di revisione contabile del progetto “Reti al lavoro - Percorsi in Comune per giovani e donne in Senegal” - AID 012314/02/9 - CUP J59I22000440005 - CIG Z12397A134. Procedura di acquisizione sotto soglia ai sensi dell’art. 36,c.2, lett. a) del D.Lgs 50/2016 con l’utilizzo del M.E.P.A.. Impegno di spesa complessivo di Euro 8.011,74 su diverse annualità del capitolo 136721 del Bilancio gestionale 2023-2025.

Premesso che:

- la Regione Piemonte è capofila del progetto “Reti al lavoro - Percorsi in Comune per giovani e donne in Senegal” - AID 012314/02/9, finalizzato al supporto delle Autorità Locali senegalesi nella definizione di strategie e all’implementazione di servizi pubblici locali, volti a offrire maggiori opportunità di lavoro dignitoso per giovani e donne;
- il progetto approvato ha un costo pari ad Euro 1.750.240,00 e prevede un contributo da parte dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo pari ad Euro 1.400.000,00, corrispondenti circa all’80% del costo totale;
- il cofinanziamento della regione Piemonte ammonta a complessivi Euro 160.740,00 (pari circa al 9% del costo totale), di cui Euro 115.740,00 a titolo di valorizzazione del costo del personale regionale impegnato nel progetto ed Euro 45.000,00 di contributo economico; il restante 11,00% circa, pari a Euro 189.500,00 è a carico degli altri partner di progetto;
- in data 1 marzo 2022 è stata sottoscritta la Convenzione tra la Regione Piemonte e l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per la realizzazione del progetto sopracitato;
- il contratto prevede il versamento di Euro 1.400.000,00 da parte dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo alla Regione Piemonte in qualità di capofila, la quale utilizzerà direttamente la somma complessiva di Euro 308.500,00 e dovrà trasferire ai partner di progetto la restante somma pari ad Euro 1.091.500,00 per la realizzazione delle diverse attività previste.
- la Convenzione stipulata con l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo prevede l’individuazione di un Revisore Indipendente al fine di verificare l’ammissibilità delle spese che saranno rendicontate dalla Regione Piemonte, per un valore complessivo di Euro 1.750.240,00, pari all’intero costo del progetto;

Rilevato che l'acquisizione dei servizi di cui sopra non è oggetto di convenzione Consip, di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i., avente per oggetto servizi comparabili con quelli relativi alle presenti procedure di approvvigionamento;

Visto:

- l'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D. Lgs. 56/2017, il quale stabilisce, in relazione ai contratti sotto soglia, al comma 2, lettera a) per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 Euro l'affidamento diretto;

- l'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 come modificato dal D.Lgs. 56/2017, il quale stabilisce in relazione alla procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) che la stazione appaltante può procedere all'affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente;

- l'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 che stabilisce che gli affidamenti e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture si svolgono nel rispetto dei principi di economicità efficace e tempestività;

Ritenuto di utilizzare il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Mepa), ai sensi dell'art. 36, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, procedendo ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016) all'avvio di una trattativa diretta;

Dato atto che,

- al fine di individuare l'operatore economico, è stata effettuata un'indagine di mercato con invito a presentare un'offerta per il servizio in oggetto rivolto a n. 3 operatori economici iscritti al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

- nel termine previsto dall'invito sono pervenute n. 2 offerte, agli atti del Settore;

- il Capitolato tecnico allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato n.1) prevede che a seguito della ricezione delle offerte, il servizio venga affidato all'operatore economico offerente il minor prezzo ai sensi dell'art. ex art. 36, co. 9-bis, D.Lgs. n. 50/2016, ritenuto dall'Amministrazione congruo rispetto alle attività da svolgere e che il servizio venga aggiudicato mediante attivazione sulla Piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MePA, di apposita RDO per l'affidamento diretto e per la stipulazione del contratto;

- il miglior offerente è risultato l'operatore economico Maurizio TOMALINO ;

- in data 06 marzo 2023 è stata predisposta sul MEPA la trattativa diretta n. 3430441 per l'acquisizione del servizio indicato in oggetto, a cui è stata invitato a confermare l'offerta entro il 15 marzo 2023, secondo le clausole essenziali di cui all'allegato capitolato tecnico "Servizio di realizzazione di revisione contabile del progetto "Reti al lavoro - Percorsi in Comune per giovani e donne in Senegal" - AID 012314/02/9 CUP J59I22000440005 - CIG Z12397A134", l'operatore economico sopracitato ;

- l'importo offerto dalla Ditta sopracitata entro il termine previsto ammonta Euro 6.600,00 o.f.e.;

Considerato che l'offerta risulta coerente con le necessità e può ritenersi congrua, rispetto ai prezzi medi di mercato e rispetto al valore di analoghi servizi forniti alla Regione Piemonte nel corso degli ultimi anni, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e alle previsioni di spesa relative ai

progetti sopracitati, approvate dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e dalla commissione europea;

Dato atto che:

- con nota del 7 marzo 2023, l’operatore economico ha dichiarato di avvalersi, per quanto riguarda la garanzia definitiva, della facoltà che l’impresa venga esonerata dalla prestazione della garanzia, ai sensi dell’art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., a fronte del miglioramento dell’0,5% sul prezzo proposto in sede di offerta, con ciò determinando un’offerta definitiva per il valore complessivo di Euro 8.011,74, di cui Euro 6.567,00 per la prestazione ed Euro 1.444,74 per l’IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti;

- relativamente all’affidamento in oggetto, in ottemperanza agli obblighi normativi vigenti in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, si è provveduto ad acquisire :

- le dichiarazioni sostitutive con le quali si dichiara di possedere i requisiti di ordine generale di cui all’art. 80 del Codice degli Appalti pubblici contenute all’interno del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) art. 85 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., che recepisce l’art. 59 della direttiva 2014/24/UE;

- la dichiarazione sostitutiva con la quale si dichiara l’accettazione del Patto di Integrità, come previsto dal PTCP;

- le certificazioni di insussistenza dei motivi di esclusione di cui all’art. 80 del d.lgs. 50/2016;

Ritenuto, pertanto, di affidare il servizio in oggetto all’operatore economico Maurizio TOMALINO con sede in Via Bricherasio, 6 – 10128 TORINO (TO) - P.IVA 06848740012 ;

Occorre pertanto procedere a:

- affidare il servizio di revisione contabile del progetto “Reti al lavoro - Percorsi in Comune per giovani e donne in Senegal” - AID 012314/02/9 CUP J59I22000440005 - CIG Z12397A134 ai sensi dell’art. 36,c.2, lett. a) del D.Lgs 50/2016 con l’utilizzo del Me.P.A. all’operatore economico Maurizio TOMALINO (cod. ben. 220076) per l’importo di Euro 8.011,74, di cui Euro 6.567,00 per la prestazione ed Euro 1.444,74 per l’IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell’art.17ter del D.P.R. 633/1974;

- ridurre, ai sensi del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., di Euro 2.403,52 la prenotazione di impegno n. 4611/2023 sul capitolo 136721 appositamente disposta con Determinazione dirigenziale n. 477 del 29 dicembre 2022 ;

- impegnare contestualmente a favore del beneficiario Maurizio TOMALINO (cod. benef. 220076), la somma complessiva di Euro 8.011,74 sulle seguenti annualità del capitolo 136721 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025:

- Euro 2.403,52 per l’annualità 2023;

- Euro 5.608,22 per l’annualità 2025;

- stipulare il contratto secondo le modalità in uso sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

La transazione elementare del capitolo interessato è rappresentata nell’allegato “Appendice A – Elenco registrazioni contabili” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Visto il capitolo sopracitato che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;

Dato atto che non sussistono a carico della Regione Piemonte costi inerenti la sicurezza per rischio di interferenza e che non sussiste l'obbligo di procedere alla redazione del Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI), ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D. Lgs n. 81/2008, in quanto non sono state rilevate interferenze;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, "Disciplina del sistema dei controlli interni", art. 6, comma 2, parzialmente modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- Legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- Decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17;
- Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Legge 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- Decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici" con particolare riferimento all'art. 36 (Contratti sotto soglia);
- D.G.R. n. 13-3370 del 30/05/2016 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali recante "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" e direttive volte alla sua attuazione";
- D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni";

- D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- Regolamento Regionale di Contabilità n.9 del 16 luglio 2021;
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- L. R. 24 aprile 2023, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023);
- L. r. 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- DGR 1 - 6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 " Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

determina

1) di procedere all'affidamento del servizio di revisione contabile del progetto "Reti al lavoro - Percorsi in Comune per giovani e donne in Senegal" - AID 012314/02/9 CUP J59I22000440005 - CIG Z12397A134 ai sensi dell'art. 36,c.2, lett. a) del D.Lgs 50/2016 con l'utilizzo del Me.P.A. all'operatore economico Maurizio TOMALINO con sede in Via Bricherasio, 6 – 10128 TORINO (TO) - P.IVA 06848740012 per l'importo di Euro 8.011,74, di cui Euro 6.567,00 per la prestazione ed Euro 1.444,74 per l'IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art.17ter del D.P.R. 633/1974;

2) di dare atto che non sussistono a carico della Regione Piemonte costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero;

3) di individuare quali clausole negoziali quelle riportate nel Capitolato tecnico allegato alla presente Determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

4) di ridurre ai sensi del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. la prenotazione di impegno n. 4611/2023 sul capitolo 136721 di Euro 2.403,52;

5) di impegnare contestualmente a favore del beneficiario Maurizio TOMALINO (cod. benef. 220076), la somma complessiva di Euro 8.011,74 sulle seguenti annualità del capitolo 136721 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025:

- Euro 2.403,52 per l'annualità 2023;
- Euro 5.608,22 per l'annualità 2025;

6) di dare atto che a transazione elementare dei capitoli interessati è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7) di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

8) di procedere alla stipula del relativo contratto secondo le modalità in uso sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – RDO n. 3430441;

9) di provvedere al pagamento, nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, su presentazione di fatture elettroniche debitamente controllate e vistate ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

10) di dare atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

11) di dare atto che i fondi impegnati sono soggetti a rendicontazione all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

Si dispone la pubblicazione della presente, ai sensi dell'art. 37 e dell'art. 23 comma 1, lettera b), e comma 2 del D.lgs. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte – Sezione Amministrazione

Trasparente – dei seguenti dati:

Beneficiario: Maurizio TOMALINO - P.IVA 06848740012

Importo: Euro 6.567,00

Responsabile del procedimento: Davide Antonio Gandolfi – Dirigente del Settore Relazioni internazionali e cooperazione

Oggetto del servizio: Revisione contabile del progetto “Reti al lavoro - Percorsi in Comune per giovani e donne in Senegal” - AID 012314/02/9

Modalità individuazione Beneficiario: ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - Mercato elettronico della P.A..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A2101B - Relazioni internazionali e cooperazione)
Firmato digitalmente da Davide Antonio Gandolfi

Allegato

CAPITOLATO TECNICO

“Servizio di revisione contabile del progetto “Reti al lavoro - Percorsi in Comune per giovani e donne in Senegal” - AID 012314/02/9

CUP J59I22000440005

CIG Z12397A134

- 1) CONTESTO
- 2) OGGETTO
- 3) AMMINISTRAZIONE APPALTANTE AGGIUDICATRICE
- 4) PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE
- 5) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO
- 6) OFFERTA ECONOMICA
- 7) CARATTERISTICHE DEI SERVIZIO DA REALIZZARE
- 8) TEMPI DI ESECUZIONE
- 9) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE
- 10) DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA'
- 11) TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA
- 12) GARANZIE
- 13) AGGIUDICAZIONE
- 14) OBBLIGHI DELL'APPALTATORE
- 15) STIPULA E DURATA DEL CONTRATTO
- 16) MODALITA' DI PAGAMENTO
- 17) OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' LEGGE 136/2010
- 18) RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE
- 19) RESPONSABILITA'
- 20) PENALI
- 21) RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
- 22) ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO
- 23) SERVIZI ANALOGHI E/O COMPLEMENTARI
- 24) INFORMATIVA SULLA PRIVACY
- 25) COMMITTENTE
- 26) ALLEGATI

1) CONTESTO

La Regione Piemonte è capofila del progetto “Reti al lavoro - Percorsi in Comune per giovani e donne in Senegal” - AID 012314/02/9, finalizzato al supporto delle Autorità Locali senegalesi nella definizione di strategie e all'implementazione di servizi pubblici locali, volti a offrire maggiori opportunità di lavoro dignitoso per giovani e donne.

Il progetto approvato ha un costo pari ad Euro 1.750.240,00 e prevede un contributo da parte dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo pari ad Euro 1.400.000,00, corrispondenti circa all'80% del costo totale.

Il cofinanziamento della regione Piemonte ammonta a complessivi Euro 160.740,00 (pari circa al 9% del costo totale), di cui Euro 115.740,00 a titolo di valorizzazione del costo del personale regionale impegnato nel progetto ed Euro 45.000,00 di contributo economico; il restante 11,00% circa, pari a Euro 189.500,00 è a carico degli altri partner di progetto.

In data 1 marzo 2022 è stato sottoscritta la Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per la realizzazione del progetto sopracitato.

Il contratto prevede il versamento di Euro 1.400.000,00 da parte dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo alla Regione Piemonte in qualità di capofila, la quale utilizzerà direttamente la somma complessiva di Euro 308.500,00 e dovrà trasferire ai partner di progetto la restante somma pari ad Euro 1.091.500,00 per la realizzazione delle diverse attività previste.

Il progetto, di cui si allega per completezza una scheda riassuntiva (*Allegato 1 – Scheda progetto Reti al lavoro*) è stato avviato il 1 maggio 2022 e si concluderà, salvo eventuali proroghe, il 30 aprile 2025.

Al fine di regolare le modalità di realizzazione del progetto e di trasferimento dei fondi, della gestione e del rendiconto dei fondi statali e del relativo cofinanziamento, in data 14 settembre 2022 è stata sottoscritta tra la Regione Piemonte e i partner di progetto la “Convenzione per la realizzazione e la gestione finanziaria del progetto “Reti al lavoro - Percorsi in Comune per giovani e donne in Senegal” - AID 012314/02/9”.

Il progetto ““Reti al lavoro - Percorsi in Comune per giovani e donne in Senegal”, ha la finalità di:

1. Rafforzare i sistemi di governance locale e i quadri di concertazione permanenti in tema di politiche attive del lavoro nei territori di intervento
2. Promuovere l’accesso inclusivo al mondo del lavoro implementando e sostenendo i servizi locali diretti a favorire l’occupabilità di giovani e donne
- 3 Ampliare la rete dei servizi pubblici senegalesi trasferendo ad ulteriori Autorità Locali le migliori pratiche individuate e valorizzando l’esperienza del sistema dei partenariati territoriali piemontesi

Tra le attività progettuali vi è anche il sostegno di iniziative di cooperazione internazionale allo sviluppo in tema di politiche e servizi locali per favorire l’occupabilità di giovani e donne in altrettante località senegalesi attraverso il meccanismo di *re-granting*.

La Regione Piemonte attiverà pertanto, nell’ambito del progetto, un apposito Bando pubblico del valore di Euro 360.000,00 per selezionare almeno 8 iniziative di cooperazione internazionale allo sviluppo in tema di politiche e servizi locali per giovani e donne presentate da Enti Locali con sede in Piemonte e Sardegna.

Come previsto dalla Convenzione stipulata con l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo in sede di attuazione del progetto è prevista obbligatoriamente l’individuazione di un Revisore Indipendente al fine di verificare l’ammissibilità delle spese che saranno rendicontate dalla Regione Piemonte, per un valore complessivo di Euro 1.750.240,00, pari all’intero costo del progetto e comprensive dei fondi oggetto di *re-granting*.

2) OGGETTO

Con la presente Procedura sotto soglia, ai sensi dell’art. 36, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la Regione Piemonte intende acquisire un Servizio per la verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali relative Progetto “Reti al lavoro - Percorsi in Comune per giovani e donne in Senegal” - AID 012314/02/9 - CUP J59I22000440005, cofinanziato dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

L’appalto è costituito da un unico lotto.

3) AMMINISTRAZIONE APPALTANTE E AGGIUDICATRICE

Regione Piemonte - Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione

4) PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Il contraente viene individuato mediante procedura di acquisizione per contratti sotto soglia ai sensi dell’art. 36, co. 2, lett. a), D.Lgs. n. 50/2016, a seguito di indagine di mercato con invito rivolto a n. 3 operatori economici iscritti al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

L’aggiudicazione sarà effettuata a favore all’operatore che avrà offerto il minore prezzo ex art. 36, co. 9-bis, D.Lgs. n. 50/2016, attivando apposita richiesta di offerta (RDO) per trattativa diretta sul

portale MePA, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del Decreto Legge 52/2012 e s.m.i., convertito in Legge 94/2012, secondo le clausole essenziali del contratto di cui al presente capitolato tecnico.

5) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

A seguito della ricezione delle offerte via PEC secondo quanto indicato al punto 11) TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA, il servizio sarà affidato all'operatore economico che avrà offerto il minor prezzo ai sensi dell'art. ex art. 36, co. 9-bis, D.Lgs. n. 50/2016, ritenuto dall'Amministrazione congruo rispetto alle attività da svolgere.

Il servizio sarà aggiudicato con procedura negoziata, mediante attivazione sulla Piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MePA, di apposita RDO per l'affidamento diretto e per la stipulazione del contratto.

L'operatore economico, a pena di esclusione dovrà presentare esclusivamente per via telematica tramite la procedura MePA la propria offerta sulla RdO specifica per la quale avrà ricevuto l'invito **entro il termine ultimo indicato nella RDO.**

L'aggiudicazione definitiva è subordinata al positivo riscontro dei requisiti dichiarati in sede di presentazione dell'offerta con le modalità indicate nel successivo art. 11).

6) OFFERTA ECONOMICA

Gli operatori economici invitati dovranno presentare la propria migliore offerta economica per il servizio previsto dal presente.

L'offerta economica deve essere presentata IVA esclusa.

Si precisa che, in caso di discordanza tra gli importi unitari espressi in cifre e quelli espressi in lettere, saranno presi in considerazione quelli più convenienti per la Regione Piemonte.

Non sono presenti oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il costo del personale rappresenta costo dell'opera di ingegno.

Con la presentazione dell'offerta e in caso di aggiudicazione l'aggiudicatario del servizio si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Amministrazione a eseguire la fornitura, in conformità a quanto indicato nel Capitolato tecnico. Non sono ammesse offerte alla pari, in diminuzione, indeterminate, parziali, plurime, condizionate, incomplete, pari a zero, pena esclusione dalla gara. L'offerta è unica, non è possibile concorrere solo per alcuni dei servizi descritti e oggetto d'appalto; il corrispettivo è da intendersi convenuto a corpo, in misura fissa ed invariabile, per la realizzazione di tutti i servizi richiesti e descritti nel Capitolato.

Eventuali spese di trasferta devono essere ricomprese nell'offerta economica.

Nell'offerta sono compresi tutti i costi necessari per l'espletamento del servizio e degli ulteriori costi correlati quali, ad esempio, gli oneri previdenziali.

L'importo è esente dalla contribuzione a favore dell'ANAC, già Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art 2 della Delibera ANAC numero 1174 del 19 dicembre 2018.

7) CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DA REALIZZARE

Il servizio oggetto della prestazione deve rispondere alle caratteristiche di revisione contabile per il

progetto “Reti al lavoro - Percorsi in Comune per giovani e donne in Senegal” - AID 012314/02/9 cofinanziato dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo , secondo quanto previsto dall’art. 5 della Convenzione per la disciplina dell’esecuzione dell’iniziativa sottoscritta dalla Regione Piemonte e dall’AICS in data 1 marzo 2022.

Per svolgere le attività di cui sopra è richiesta buona conoscenza della normativa di riferimento, con particolare attenzione alle leggi europee e nazionali sugli appalti pubblici.

In dettaglio il servizio si articola nelle seguenti attività.

Verifica delle spese che saranno sostenute direttamente dalla Regione Piemonte (Euro 569.240,00) e dai partner italiani e senegalesi (Euro 1.190.760,00) per la realizzazione del progetto “Reti al lavoro - Percorsi in Comune per giovani e donne in Senegal” per un valore complessivo pari ad Euro 1.760.000,00.

Una parte dell’importo in capo alla Regione Piemonte, pari ad Euro 360.000,00 è destinata alla realizzazione di iniziative di cooperazione internazionale allo sviluppo in tema di politiche e servizi locali per giovani e donne presentate da Enti Locali con sede in Piemonte e Sardegna, finanziate attraverso un apposito Bando pubblico (fondi di *re-granting*).

Tale controllo dovrà avvenire tramite:

- verifiche presso la sede della Regione Piemonte in occasione di ogni rendiconto annuale, da effettuarsi non oltre i 20 giorni dalla data di richiesta della Regione Piemonte;
- verifica dell’ammissibilità delle spese ai sensi della normativa nazionale e delle regole previste dalla Convenzione tra l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e la Regione Piemonte e dell’Accordo di partenariato sottoscritto con i partner di progetto;
- verifica della coerenza delle spese con il piano finanziario approvato e con le attività del progetto;
- verifica, nella misura del 100%, dei documenti di spesa;
- convalida delle spese tramite sottoscrizione dell’apposito modulo di certificazione delle stesse.

8) TEMPI DI ESECUZIONE

Le attività di verifica devono essere svolte secondo tempistiche che garantiscano il rispetto dei termini di presentazione della documentazione relativa ai rapporti di spesa stabiliti nella Convenzione per la disciplina dell’esecuzione dell’Iniziativa RETI al Lavoro - Percorsi in Comune per giovani e donne in Senegal AID 012314/02/9 .

Devono essere rilasciate n. 3 certificazioni di spesa, utilizzando il modello allegato al presente capitolato (Modello di rapporto descrittivo e contabile – 2) Certificato di Audit sui rendiconti (Allegato n. 2 al presente Capitolato) secondo le seguenti scadenze temporali::

- entro il 31/12/2023 per le spese sostenute fino al 31/08/2023;
- entro il 31/12/2024 per le spese sostenute dai soggetti beneficiari dei fondi di *re-granting*;
- entro il 31/12/2025 per le spese sostenute fino al 30/04/2025;

Il contratto avrà inizio a far data dall’efficacia del provvedimento di aggiudicazione regolarmente comunicato all’operatore economico e si concluderà con l’emissione dell’ultima certificazione delle spese, prevista entro il 31 dicembre 2025 - fatte salve eventuali proroghe concesse dall’Autorità Responsabile.

L’appaltatore dovrà, comunque, rendersi disponibile anche oltre tale scadenza, per fornire attività di supporto alla Regione nel caso di richiesta di chiarimenti da parte dell’Agenzia Italiana per la

cooperazione allo Sviluppo in merito all'attività da lui svolta e ai relativi prodotti.

La Regione Piemonte si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

9) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono esclusi gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice degli appalti pubblici (D.Lgs. 50/2016).

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata ai revisori contabili in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti minimi:

- a. essere un soggetto per il quale non sussistano motivi di esclusione ai sensi dell'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016. **(L'operatore economico deve compilare la Parte II e la Parte III del DGUE allegato)**
- b. essere Revisori Contabili iscritti al Registro tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze **da almeno 3 anni;**
L'operatore economico deve compilare la Parte IV, Sezione A, punto 1 del DGUE
- c. avere almeno **cinque anni di esperienza nell'ambito della revisione e/o nel controllo contabile presso società e/o enti pubblici di progetti europei e/o internazionali** finanziati da Enti Pubblici nazionali o internazionali **(L'operatore economico deve compilare la Parte IV, Sezione C, punto 1b del DGUE)**
- d. non essere stato revocato per gravi inadempienze, negli ultimi tre anni, dall'incarico di revisore dei conti/sindaco di società ed Enti di diritto pubblico e/o privato; **(L'operatore economico deve compilare la Parte IV, Sezione C, punto 13 del DGUE)**

In relazione ai requisiti di cui ai punti **c)** e **d)** si specifica quanto segue:

- in caso di Studi o Società si considereranno le esperienze maturate dallo Studio e/o dalla Società e non dai singoli professionisti.
- per ogni esperienza maturata dovranno essere indicati nel DGUE il titolo del Progetto, il Programma/Linea di finanziamento, l'Ente pubblico committente, il budget totale del progetto, la durata dell'incarico

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. n. 190/2012.

10) DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

A seguito del conferimento dell'incarico, il controllore dovrà presentare, al soggetto che attribuisce l'incarico, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio su modello predisposto dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, in base alla quale attesti:

- di non essere stato dichiarato interdetto, inabilitato, fallito o condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;
- di non essere legale rappresentante, amministratore e/o direttore del soggetto che conferisce l'incarico o di altre società o enti che lo controllano, ne sono controllati o sono sottoposti al comune

controllo, e di non esserlo stato nel triennio antecedente al conferimento dell'incarico;

- di non essere parente o affine entro il quarto grado del legale rappresentante, degli amministratori, e/o dei direttori generali del soggetto che conferisce l'incarico o di altre società o enti che lo controllano, ne sono controllati o sono sottoposti al comune controllo;

- di non essere legato al soggetto che conferisce l'incarico o ad altre società o enti che lo controllano, ne sono controllati o sono sottoposti al comune controllo, da rapporti di lavoro autonomo o subordinato, e di non esserlo stato nel triennio antecedente al conferimento dell'incarico;

- di non trovarsi in altra situazione che ne comprometta, comunque, l'indipendenza nei confronti del soggetto/società.

11) TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Gli operatori economici invitati dovranno presentare la propria offerta economica esclusivamente con Posta Elettronica Certificata a affari.internazionali@cert.regione.piemonte.it entro e non oltre le ore 12:00 del giorno indicato nell'invito, utilizzando il modulo allegato alla lettera di invito.

Nell'oggetto della PEC deve essere evidenziata la seguente dicitura:

"Progetto Reti al lavoro - AID 012314/02/9. Servizio di revisione contabile. Offerta".

Le offerte non saranno ritenute ammissibili qualora siano pervenute oltre il termine previsto ovvero, nonostante la richiesta di integrazione documentale:

- risultino incomplete;
- non risultino sottoscritte;
- in caso di firma autografa, non risultino corredate copia del documento di identità valido.

L'operatore economico che avrà offerto il minor prezzo, ritenuto dall'Amministrazione congruo rispetto alle attività da svolgere, sarà invitato a presentare la propria offerta sul **MePA**, a seguito di attivazione di **apposita RDO per l'affidamento diretto e per la stipulazione del contratto**.

All'offerta su MePA dovrà essere allegata la seguente documentazione amministrativa firmata digitalmente:

- documento di gara unico europeo (DGUE);
- dichiarazione sostitutiva di "espressa accettazione del patto di integrità";
- copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

L'operatore economico dovrà specificare nell'offerta, qualora sussistenti, i costi relativi alla sicurezza afferenti l'esercizio dell'attività svolta.

12) GARANZIE

Garanzia per la partecipazione alla procedura

Al sensi dell'art. 1, comma 4 della Legge 11 settembre 2020, n. 120 non è richiesta la garanzia provvisoria cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Garanzia definitiva

L'operatore aggiudicatario, si impegna a fornire entro 15 giorni dall'aggiudicazione una "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o polizza fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art.103 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

Qualora l'operatore economico dimostri il possesso delle certificazioni dettagliate all'art. 93, comma 7, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. potrà beneficiare della riduzione della cauzione secondo le modalità ivi indicate.

L'operatore aggiudicatario inoltre, ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., potrà essere esonerata dalla prestazione della garanzia, previa verifica di comprovata solidità dell'operatore economico, subordinatamente ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

13) AGGIUDICAZIONE

L' accettazione dell'offerta non equivale ad aggiudicazione, che diventerà definitiva solo dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

L'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà di non procedere all'aggiudicazione e si riserva altresì la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, nel caso in cui tale offerta sia ritenuta dall'Amministrazione conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente aggiudicatario, mentre la Regione sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della procedura, compresa la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., avranno conseguito piena efficacia giuridica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento dei danni, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c., anche qualora, in sede di aggiudicazione definitiva dell'appalto, siano venute meno le condizioni di necessità o non vi siano in bilancio le risorse necessarie;

14) OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Il soggetto aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nell'attività ed assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da se stesso o dal proprio personale a persone e a cose, sia del Committente, dei Partner di progetto e di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite. L'appaltatore si impegna a mantenere indenne il Committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

L'appaltatore si impegna a rispettare quanto previsto dal patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, in attuazione dell'articolo 1, comma 17, della L. n. 190/2012, del Piano Nazionale Anticorruzione e del Piano Regionale Anticorruzione, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tale patto darà luogo alla risoluzione del contratto.

L'appaltatore si impegna a rispettare e/o a far rispettare alle persone fisiche individuate per lo svolgimento dell'attività il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale adottato con D.G.R. 1-1717 del 13 luglio 2015, per quanto applicabile.

In adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 nonché nel Piano regionale anticorruzione, l'appaltatore si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Si segnala, infine, l'obbligo, per i soggetti giuridici che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualsiasi genere - al rispetto della legge 4 agosto 2017, n. 124, art. 1, commi 125, 126 e 127 - che stabilisce la pubblicazione di tali importi, se superiori a euro 10.000, nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti.

15) STIPULA E DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato mediante procedura generata dal MePA.

Il Contratto di fornitura del servizio con l'aggiudicatario prescelto si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il Documento di stipula firmato digitalmente viene caricato a sul Sistema di E-procurement per le Amministrazioni – MEPA.

Le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nella RDO e nelle Condizioni generali di contratto del MePA.

Fanno parte integrante del contratto il presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale e la documentazione presentata dal soggetto aggiudicatario.

Per quanto non contenuto nei documenti citati si farà riferimento si fa rinvio a quanto previsto nel D.lgs. n. 50/2016, alle disposizioni del codice civile, alla legislazione nazionale e comunitaria e alla normativa regionale in materia.

Il servizio, affidato sulla base della procedura per contratti sotto soglia, verrà affidato "a corpo" dalla sottoscrizione del contratto per essere concluso entro il **31.12.2025**.

Prima della sottoscrizione del contratto, la Regione Piemonte verificherà il possesso dei requisiti previsti. Il mancato riscontro ad un'eventuale richiesta di documenti entro il termine assegnato o la mancanza dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla presente procedura comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione.

La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

Nel caso in cui l'affidatario rinunci alla sottoscrizione del contratto, la Regione Piemonte provvederà ad affidare il servizio oggetto dell'appalto al miglior offerente che segue in graduatoria, in base all'ordine del punteggio assegnato alle offerte prodotte.

Tutte le spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.

16) MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo di aggiudicazione sarà corrisposto nel modo seguente, a seguito delle certificazioni prodotte in correlazione ai periodi di rendicontazione all'AICS indicati all'art. 8:

- I tranche pari al 30% dell'importo contrattuale a fronte di fattura emessa entro il 31 dicembre 2023; a seguito della certificazione del primo periodo di progetto;
- Il tranche pari al 30% dell'importo contrattuale a fronte di fattura emessa entro il 31 dicembre 2024, a seguito della certificazione dei fondi oggetto di subgranting;
- saldo dell'importo contrattuale, a conclusione del progetto, terminate le attività di verifica relative alla rendicontazione finale da presentarsi a cura della Regione Piemonte all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, a fronte di fattura emessa entro il 31 dicembre 2025.

Il pagamento avverrà a seguito di presentazione di fatture elettroniche vistata per la regolarità, dal Responsabile del Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione, **Codice univoco IPA 1MGN7P**, previa verifica della regolarità contributiva ai sensi della Legge 2/2009 (DURC).

In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, la committente trattiene dal certificato di

pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 30, comma 5, del D.lgs. 50/2016.

Sulle fatture dovranno essere indicati obbligatoriamente il numero di CUP e di CIG.

Il termine di pagamento è di 30 giorni dal ricevimento della fattura.

Nel caso in cui la fattura risulti non regolare o il parere del RUP non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

Si precisa che l'IVA del 22% o/e del 10% è soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972.

Tutte le eventuali spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo articolo 17.

17) OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' LEGGE 136/2010

L'appaltatore assume in sede di contratto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

L'appaltatore dovrà comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati sopra indicati; di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi. La Regione Piemonte risolverà il contratto in presenza anche di transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010.

18) RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE

Il soggetto aggiudicatario non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine il soggetto aggiudicatario non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

L'affidatario del servizio deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

L'aggiudicatario del servizio si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente capitolato.

19) RESPONSABILITA'

L'operatore economico aggiudicatario è responsabile del buon andamento del servizio affidato e si obbliga a mantenere la Regione sollevata e indenne da ogni responsabilità inerente e conseguenti violazioni di leggi e di regolamenti disciplinanti il servizio di cui al presente capitolato.

Qualora, nel corso del servizio, si verificano irregolarità, problemi, o inconvenienti di qualsiasi natura, l'Impresa deve darne tempestiva comunicazione all'ente.

L'operatore economico è direttamente responsabile degli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e materiali che risultassero causati per responsabilità dell'impresa medesima. L'operatore economico si impegna a mantenere indenne il Committente in

relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

La Regione, a tutela della qualità del servizio e nel rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

Nel caso di danni rilevanti di qualsiasi natura provocati in maniera dolosa o colposa è facoltà dell'Amministrazione regionale di procedere unilateralmente alla risoluzione del contratto d'appalto.

20) PENALI

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di applicare una penale in caso di gravi e/o reiterate inadempienze degli obblighi contrattuali relative alla qualità del servizio, ai tempi e alle modalità di esecuzione.

La quantificazione della penale è compresa tra euro 1.000,00 e il 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione, in base alla gravità di ogni inadempienza riscontrata.

L'ammontare della penale sarà detratto dal corrispettivo dovuto all'operatore economico aggiudicatario, salvo che il danno sia così grave da precludere alla rescissione del contratto.

21) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (R.U.P.)

Responsabile del procedimento è Davide Antonio Gandolfi – Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione - Piazza Castello, 165 – 10122 Torino

22) ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

La Regione Piemonte si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

23) SERVIZI ANALOGHI E/O COMPLEMENTARI

La Regione Piemonte si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 63, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., di affidare all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale la fornitura di servizi analoghi e/o complementari, non prevedibili in fase di stesura del presente capitolato ma funzionali al suo completamento, entro i limiti economici previsti per la procedura di specie nell'ambito dei contratti sotto soglia, di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

24) INFORMATIVA SULLA PRIVACY - GDPR 2016/679

Si informa che i dati personali forniti ai sensi del presente Bando pubblico alla Regione Piemonte – Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione, saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR).

I dati personali sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella presentazione dell'offerta per la presente procedura e comunicati al Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione della Regione Piemonte.

I dati acquisiti a seguito della presentazione dell'offerta saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di cui al presente procedura, in particolare:

a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di

partecipare alla gara in oggetto;

b) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;

c) il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara;

d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

1) il personale interno dell'Amministrazione;

2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;

3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.

4) l'Autorità nazionale anticorruzione ed altre Autorità nei confronti delle quali vi siano degli obblighi di comunicazione dei suddetti dati, compresi i dati giudiziari ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 50/2016;

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale. Il Delegato al trattamento è il dirigente responsabile del Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione.

Il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte.

I dati conferiti saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili esterni individuati dal Titolare, o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile esterno, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati.

I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali sono conservati per il periodo di tempo definito nel Piano di fascicolazione e conservazione della Regione Piemonte.

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

25) COMMITTENTE

REGIONE PIEMONTE - SETTORE RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE

PIAZZA CASTELLO 165 - 10122 TORINO

P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016

affari.internazionali@regione.piemonte.it

codice univoco ufficio IPA: 1MGN7P

26) ALLEGATI

Allegato n. 1 - Scheda progetto Reti al lavoro

Allegato n. 2 - Modello di rapporto descrittivo e contabile – 2) Certificato di Audit sui rendiconti